



Programma di SCAMBI REGIONALI per le autorità giudiziarie organizzato dalla Rete Europea di Formazione giudiziaria

1. OGGETTO DELL'INTERPELLO

Nel 2021 la Rete europea di formazione giudiziaria ha dato inizio ad un nuovo progetto che mira alla creazione di scambi regionali al fine di sviluppare la fiducia e la cooperazione diretta tra magistrati che prestano servizio in uffici giudiziari collocati sui due lati di una frontiera.

Esso mira a:

- Promuovere la fiducia reciproca e la cooperazione a livello locale stabilendo una cooperazione a lungo termine tra i magistrati;
- Identificare e risolvere i problemi pratici che possono sorgere nei casi transfrontalieri;
- Creare le condizioni per una cooperazione transfrontaliera diretta.

La Scuola pubblica oggi un interpello con l'invito a presentare candidature per gli SCAMBI REGIONALI.

2. LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La presentazione delle domande è centralizzata presso la Rete e deve essere effettuata utilizzando un modulo di domanda on-line, che può essere rinvenuto al seguente URL: <https://exp-platform.ejtn.eu/>.

Per gli Scambi Regionali il sito rinvia ai *Project-based exchanges*. Dopo aver cliccato su *Apply*, selezionato nella casella *Activity* la tipologia *Regional Exchanges* e la *Function*, si andranno a compilare i campi afferenti i dati personali.

Nel modello è previsto **l'inserimento del progetto e della dichiarazione di accordo** con l'istituzione ospitante. Si raccomanda la compilazione completa di entrambi i documenti, soprattutto il campo relativo alle motivazioni.

Scadenza: le candidature potranno essere inviate per tutto il corso dell'anno fino ad esaurimento del budget e comunque **non oltre il 15 novembre 2024**.

I magistrati che siano interessati agli scambi regionali potranno presentare **una sola**

istanza. Inoltre, benché sulla piattaforma della Rete sia possibile presentare istanza anche per altre tipologie di scambi, oggetto di separati interpelli (CEPOL e *Judiciary learning grant programme*), la Scuola esclude tale possibilità limitando la scelta ad **una sola delle tipologia indicate**, pena l'inammissibilità delle istanze presentate.

3. AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI

Informazioni dettagliate sui requisiti per partecipare al progetto sono reperibili nell'**allegato 1** (in versione inglese e francese); di seguito una sintesi.

I candidati, nel presentare il progetto di cooperazione, dovranno giustificare l'istanza dimostrando di avere rapporti con il Paese confinante nel lavoro quotidiano, indicando il valore aggiunto che deriverebbe dalla partecipazione a questo scambio, e illustrando i problemi e le questioni in comune che potrebbero essere affrontati durante lo scambio.

I seguenti criteri sono obbligatori per la partecipazione al progetto:

- l'ufficio sede di lavoro deve essere situato vicino alla frontiera di uno dei Paesi indicati al paragrafo 2. La Rete stabilisce la distanza di **150 km dal confine** (distanza totale tra i due uffici: max. 300 km);
- una parte del lavoro quotidiano deve riguardare questioni in comune con il Paese vicino;
- lo scambio, della durata di 5 giorni continuativi, deve avvenire prima del **13 dicembre 2024**.

Prima di presentare istanza, ogni candidato è invitato a contattare una controparte o un potenziale ufficio ospitante e a presentare un progetto di cooperazione (**allegato 2**, in versione inglese e francese) che coinvolga il Paese vicino. In caso di esito positivo, la controparte firmerà il documento denominato Hosting Agreement (**allegato 3**, in versione inglese e francese) con il quale si impegna, in caso di ammissione della candidatura, ad ospitare il magistrato che intende presentare istanza.

La reciprocità tra partecipante e ospitante non è obbligatoria, anche se è possibile.

4. REQUISITI DI FUNZIONE E CAPACITÀ

Potranno avanzare istanza per la partecipazione a scambi regionali **esclusivamente magistrati ordinari, esercenti le funzioni giudiziarie alla data dell'interpello**. Sono esclusi dalla partecipazione i MOT (ai quali sono dedicate specifiche attività –*Themis* e *Aiakos*). Potranno partecipare i magistrati fuori ruolo che, alla predetta data, siano già destinati al rientro in ruolo per deliberazione del CSM.

5. REQUISITI LINGUISTICI

La lingua di lavoro sarà scelta in accordo tra il magistrato ospitante e quello richiedente lo scambio.

Qualora venga indicata una lingua straniera per l'effettuazione dello scambio, il richiedente dovrà avere un livello di conoscenza della predetta lingua **non inferiore al livello B2** secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento (CEFR).

Per gli scambi che prevedono l'uso della lingua inglese, in mancanza di certificazioni linguistiche emesse negli ultimi cinque anni, il livello di conoscenza dovrà essere attestato attraverso il test online dell'EJTN.

Benchè il link sia presente anche all'interno del form per la presentazione dell'istanza, si consiglia di effettuare il test prima di iniziare la procedura di invio dell'istanza. A tal proposito si fa presente che è possibile sostenerlo soltanto una volta l'anno, non sarà possibile interromperlo, e richiede circa 45 minuti per essere completato. Di seguito il link per accedere al test <https://learning.ejtn.eu/>.

Per gli scambi che richiedono la conoscenza di altre lingue, in mancanza di certificazioni, il livello linguistico può anche essere auto-attestato dal magistrato richiedente sotto la sua responsabilità. In tal caso la Scuola si riserva di verificare per mezzo di interviste telefoniche e senza preavviso, nel periodo successivo alla scadenza del bando, il livello di conoscenza dichiarato.

Copia della **certificazione linguistica** oppure dell'esito del test in pdf andrà caricato sul portale della Rete, **insieme all'istanza**.

6. CRITERI DI SELEZIONE DELLE ISTANZE

Nel caso di più istanze concorrenti, la SSM stabilirà una graduatoria che si baserà sulla maggiore idoneità del progetto a raggiungere l'obiettivo "di sviluppare la fiducia reciproca tra le Autorità giudiziarie e un senso di appartenenza a uno spazio giudiziario comune europeo. Si terrà conto in particolare di quei progetti che siano volti a sviluppare o approfondire concreti strumenti di cooperazione giudiziaria.

Si raccomanda, pertanto, una compilazione esaustiva della sezione del modulo destinata all'inserimento della motivazione a sostegno della domanda.

Poiché la selezione finale delle istanze è affidata alla Rete Europea di Formazione Giudiziaria cui la Scuola trasmetterà le proprie proposte di graduatorie, la motivazione andrà redatta in inglese o in francese.

I magistrati che siano stati ammessi ad altre tipologie previste dal programma di scambi EJTN per il 2024 (visite di studio escluse) saranno collocati in coda alla lista dei richiedenti.

7. CONDIZIONI FINANZIARIE

Gli scambi regionali saranno governati dalle regole finanziarie dei programmi di scambio della Rete della durata di una settimana. I magistrati ammessi riceveranno una diaria (*per diem*) per le spese di sussistenza da sostenere nel corso della permanenza all'estero. E' previsto, inoltre, il rimborso delle spese di viaggio dall'ufficio di provenienza a quello di destinazione, e ritorno, in conformità con le regole finanziarie contenute nelle *EJTN Financial Conditions related to one-week exchanges*.

8. VALUTAZIONE DELLO SCAMBIO

Al termine dello scambio il magistrato ospite dovrà redigere una relazione sullo stage ed una scheda di valutazione da inviare alla Rete prima della richiesta di rimborso.

9. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Informazioni specifiche relative alla presentazione delle istanze potranno essere richieste scrivendo all'indirizzo scambi.ejtn@scuolamagistratura.it. Successivamente alla comunicazione dell'ammissione allo scambio, ogni richiesta andrà rivolta alla Rete.

Roma, data del protocollo

Scuola Superiore della Magistratura
Area Internazionale